

Prov. di Fermo

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL "FONDO SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI" PER L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ NEL COMUNE DI MONTELPARO. ANNUALITA' 2022

VISTO l'art.1, comma196, della legge 30 dicembre 2020, n.178 secondo cui«Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art.1,comma65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n.205,è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

VISTO l'art.1,comma198, della legge 30 dicembre 2020,n.178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65- sexies, della legge 27dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

VISTO l'art.1, comma65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n.205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio deiministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

VISTO l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n.205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023,al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per Lo sviluppo e la coesione -programmazione2014-2020dicuiall'art. 1,comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesioneterritoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento.



Prov. di Fermo

VISTO il succitato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 Settembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 Dicembre 2021, Serie generale n. 296, che ripartisce il Fondo di sostegno ai Comuni marginali per gli anni 2021-2023;

VISTO l'art. 2 del D.P.C.M. del 30.09.2021 dove al comma 2 viene riportato: *I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:*

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorsoper le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

ACCLARATO che il Comune di Montelparo, rientra tra i comuni marginali;

VISTO l'allegato"B"del D.P.C.M. del 30 settembre 2021, in cui sono elencati i 1.187 Comuni assegnatari del contributo per la realizzazione di interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei Comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, tra i quali il Comune di Montelparo che risulta assegnatario di un finanziamento della somma di € 102.785,23 annualità 2022 34.261,74;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 85 del 29/12/2023 con la quale si dava mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere in merito, in conformità a quanto stabilito e secondo le specifiche indicazioni operative descritte nel D.P.C.M. del 30 settembre 2021, rubricato "Contributo per realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati per ciascuno degli anni dal2021 al 2023";

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 33 del 05/06/2024 di approvazione dell'avviso pubblico e dei modelli di istanza per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse finalizzate alla concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole (art. 2 comma 2 lettera b) e per l'assegnazione delle risorse previste per l'annualità 2022 pari ad € 34.261,74;



Prov. di Fermo

DATO ATTO che il presente avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE)n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento;

RENDENOTO

Art.1- FINALITÀ

Il Comune di Montelparo intende agevolare l'insediamento di nuove attività commerciali, artigianali ed agricole all'interno del proprio territorio, concedendo un contributo economico, una tantum a fondo perduto, che possa incentivare l'economia del Paese.

Art. 2 - INFORMAZIONI GENERALI: DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA EDENTITÀ DEL CONTRIBUTO

- 1. Le risorse finanziarie stanziate per la prima annualità 2022 del DPCM 30/09/2021 a valere sul Bilancio di Previsione 2024/2026 annualità 2024 gestione residui 2023 ammontano ad € 34.261,74 destinate a "Nuove attività economiche".
- 2. Le agevolazioni saranno accordate ai soggetti proponenti sotto forma di contributo a fondo perduto e a titolo di concorso per le spese generali di costituzione e/o sviluppo della nuova attività.
- 3. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili e sarà determinato in base al numero delle istanze ritenute ammissibili.
- 4. <u>Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Sono fatte salve, in ogni caso, eventuali diverse disposizioni in merito.</u>
- 5. Il Comune si riserva la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Art.3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo:

- le "nuove attività economiche" che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Montelparo e precisamente:
 - nel Centro Storico così come delimitato dal Piano Regolatore/Fabbricazione vigente, agli atti dell'Area Tecnica Comunale;
 - lungo la S.P. 55 Monterinaldo dal km 7+500 al 8+037 (Centro abitato così come delimitato dalla Provincia di Fermo);
 - lungo la S.P. 61 Montottonese dal km 4+500 al 5+500 (Centro abitato così come delimitato dalla Provincia di Fermo)



Prov. di Fermo

Con "nuove attività economiche" si intendono:

- a) Le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;
- b) Le imprese regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese al momento della presentazione della domanda purché intraprendano una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente Avviso. Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO.

Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviano una nuova attività economica nella porzione di territorio comunale, come sopra specificato, attraverso una nuova e apposita unità produttiva.

I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio comunale che si limitano semplicemente a trasferire la propria sede nel territorio comunale, come sopra specificato.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto. In caso di inoltro di più candidature è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

Art.4-REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono:

- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale, artigianale o agricola), impegnandosi a trasferire la sede operativa, nel centro storico del Comune di Montelparo, entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, al fine di consentire all'ente di rendicontare nei tempi previsti le risorse a valere sul Fondo per i comuni marginali di cui al D.P.C.M. 30.09.2021 e non trovarsi in stato discioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare; o,in alternativa,
- proporre istanza in qualità di "costituenda" impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro la data entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, al fine di consentire all'ente di rendicontare nei tempi previsti le risorse a valere sul Fondo per i comuni marginali di cui al D.P.C.M. 30.09.2021;

Il soggetto richiedente dovrà insediare una sede operativa dell'attività nella porzione di territorio del Comune di Montelparo, come sopra specificato, ed è fatto obbligo, pena la decadenza dal beneficio, di mantenerla in esercizio, nell'ambito del territorio comunale, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni decorrenti dalla data risultante dal Registro delle imprese, fatte salve cause di forza maggiore.



Prov. di Fermo

Art.5- DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'importo complessivo del fondo messo a disposizione con il presente Avviso è pari ad € 34.261,74 a valere sulla quota della seconda annualità assegnata dal D.P.C.M. 30.09.2021 sarà da destinare alla categoria di intervento individuata nel punto b) dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.09.2021 come stabilito dalla Giunta Comunale n. 85/2023;

Inoltre come previsto con la Giunta Comunale n. 85/2023, al fine di favorire l'imprenditorialità giovanile, l'importo del fondo suddetto sarà ripartito tra le ditte ammesse a beneficio nel seguente modo:

- **A. 80% pari a 27.409,39** sarà destinato alle attività imprenditoriali giovanili (Legali Rappresentanti nati dal 01/01/1990 in poi) a cui verrà riconosciuto un contributo pari al 100% del costo di investimento liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili;
- **B. 20% pari a 6.852,35** sarà destinato alle restanti attività imprenditoriali (Legali Rappresentanti nati fino al 31/12/1989) a cui verrà riconosciuto un contributo pari al 100% del costo di investimento liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili;

Nel caso in cui **le risorse siano insufficienti** a coprire il fabbisogno si provvederà nel seguente modo:

- **per il punto A**: il contributo sarà distribuito proporzionalmente al costo di investimento tra gli aventi diritto garantendo il pieno utilizzo delle somme a disposizione;
- **per il punto B**: il contributo sarà distribuito proporzionalmente al costo di investimento tra gli aventi diritto garantendo il pieno utilizzo delle somme a disposizione.

Nel caso di **somme residue non attribuite** al termine dell'istruttoria delle domande pervenute entro i termini, si procederà come segue:

- Per il punto A: le somme disponibili eccedenti confluiranno nel punto B nel caso le somme messe a disposizione nel punto B risultassero insufficienti, altrimenti, saranno distribuite in parti uguali tra gli aventi diritto garantendo il pieno utilizzo delle somme a disposizione;
- Per il punto B: le somme disponibili eccedenti confluiranno nel punto A nel caso le somme messe a disposizione nel punto A risultassero insufficienti, altrimenti, saranno distribuite in parti uguali tra gli aventi diritto garantendo il pieno utilizzo delle somme a disposizione;



Prov. di Fermo

Art.6-MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- 1. Le domande per la richiesta del contributo devono essere presentate entro e non oltre il giorno **19/07/2024 alle ore 13.00.**
- 2. La domanda dovrà essere, a pena di irricevibilità:
- a) Redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta ed allegata al presente Avviso Pubblico;
- b) Debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente;
- c) Trasmessa secondo una delle seguenti modalità:
 - √ invio di raccomandata A./R. Indicando sulla busta il seguente oggetto "Domanda contributo Nuove Attività 2022" seguito dal "nome e cognome del richiedente".
 - √ invio in via telematica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), o mediante PEC di soggetto intermediario delegato, all'indirizzo PEC: comune.montelparo@emarche.it indicando quale oggetto del messaggio "Domanda contributo Nuove Attività 2022" seguito dal "nome e cognome del richiedente".
 - √ consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Montelparo, sito in Via Roma n. 51, 63853 Montelparo (FM), di una busta con oggetto "Domanda contributo Nuove Attività 2022" seguito dal "nome e cognome del richiedente"
- 3. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati, dovrà contenere:
- Il modulo di richiesta di contributo debitamente firmato(Allegato A);
- Il Piano economico della proposta progettuale(Allegato B);
- Copia in corso di validità della visura camerale per le attività già costituite;
- > copia del Documento di Identità in corso di validità del soggetto richiedente e/o dal Documento di Identità in corso di validità del legale rappresentate dell'attività già costituita.
- 4. Il Comune di Montelparo è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per motivi tecnici.
- 5. L'eventuale riapertura del termine di presentazione delle domande verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito Avviso nelle pagine del sito comunale dedicate al bando.
- 6. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

Art.7-ATTIVITÀ ISTRUTTORIA, DI CONTROLLO E LIQUIDAZIONE

- 1. Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti.
- 2. In fase istruttoria, è facoltà dell'Ufficio competente richiedere al soggetto proponente i chiarimenti e le integrazioni ritenute necessarie. La mancata presentazione di tali chiarimenti e/o integrazioni entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.



Prov. di Fermo

- 3. Esaurita la fase istruttoria, il responsabile del procedimento determina l'esatto ammontare del contributo riconosciuto e procede a stilare una graduatoria definitiva delle istanze ammissibili al contributo e delle irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili, e l'approva con propria determinazione;
- 4. L'elenco sopra formato sarà pubblicato nelle apposite sezioni del sito istituzionale del Comune di Montelparo secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy;
- 5. La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
- 6. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC/RACCOMANDATA dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adequato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n.34.
- 7. Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
- 8.A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.
- 9. L'Ufficio preposto in seguito alla verifica della documentazione presentata, disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari.
- 10. Si ribadisce che l'erogazione degli incentivi è subordinata all'effettiva costituzione o trasferimento dell'attività commerciale, artigianale o agricola nel rispetto dei termini stabiliti con il presente Avviso.
- 11. In caso di sopravvenute risorse disponibili, ipotesi configurabile nell'ipotesi in cui non venisse presentata alcuna domanda finanziabile, l'Amministrazione Comunale si riserva di destinare le economie di spesa ad altri interventi previsti dal D.P.C.M. del 30 settembre 2021 o riaprire i termini del bando.
- 12. La somma sarà liquidata a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accesi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su carte di credito o carte prepagate).
- 13. L'erogazione del contributo è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa delle relative risorse.
- 14. L'erogazione del contributo è subordinata all'effettivo trasferimento della seconda annualità da parte del Ministero.
- 15. Il controllo delle dichiarazioni sostitutive sarà effettuato ai sensi del D.P.R n. 445/2000.
- 16. Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553 della legge 23/12/2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
- 17. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo di



Prov. di Fermo

questo Ente.

Art.8-SPESE AMMISSIBILI

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

- a) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuareinterventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.
- b) **OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE**
- c) **SPESE DI GESTIONE** relative al primo anno di attività (affitto, utenze e costo del personale);
- d) **PROGRAMMI INFORMATICI**, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;
- e) **SERVIZI DI CONSULENZA** ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;
- f) **POLIZZE ASSICURATIVE** (RCT, Incendio e Furti, ecc ecc); Sono in ogni caso escluse:
- a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- c) i lavori in economia;
- d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- e) gli interessi passivi;
- f) i beni acquistati a fini dimostrativi;
- g) (IVA) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;



Prov. di Fermo

- i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- j) l'avviamento;
- k) beni acquistati con permute e contributi in natura;
- I) mezzi targati.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Art. 9- CONTROLLI

- 1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato.
- 2. Il controllo delle dichiarazioni sostitutive sarà effettuato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- 3. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle sanzioni amministrative previste a carico del dichiarante.
- 4. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo di questo Ente.

Art.10-OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

- 1. I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale del beneficio:
 - a) a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda. Tali variazioni saranno oggetto di valutazione da parte del Responsabile del Servizio;
 - b) a non opporsi ad eventuali ispezioni finalizzate alla verifica delle dichiarazioni rese.
 - c) Presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - d) Comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- 2. È fatto obbligo al soggetto beneficiario delle agevolazioni, pena la restituzione del finanziamento ottenuto in caso di inadempienza:
- di insediare la sede operativa nel territorio del Comune di Montelparo e precisamente:
 - nel Centro Storico così come delimitato dal Piano Regolatore/Fabbricazione vigente, agli atti dell'Area Tecnica Comunale;
 - lungo la S.P. 55 Monterinaldo dal km 7+500 al 8+037 (Centro abitato così come delimitato dalla Provincia di Fermo);
 - lungo la S.P. 61 Montottonese dal km 4+500 al 5+500 (Centro abitato così come delimitato dalla Provincia di Fermo)

per almeno 5 (cinque) anni, termine che decorre dalla data risultante dal Registro delle imprese, fatte salve cause di forza maggiore;



Prov. di Fermo

- > di rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro vigenti;
- ➢ di utilizzare i beni materiali e immateriali, ammessi al finanziamento, esclusivamente per l'attività produttiva finanziata. Tale vincolo permane per tutta la durata dei 5(cinque) anni, fatti salvi i casi di obsolescenza, distruzione, perdita involontaria;
- rasmettere al Comune di Montelparo, entro 12 mesi dalla data di erogazione del contributo, apposita rendicontazione delle spese sostenute sulla base del piano economico redatto in fase di richiesta del contributo allegando copia delle fatture quietanzate o giustificativi di spesa;
- ➤ di fornire ogni informazione e documento relativo ai beni oggetto di agevolazione finanziaria su richiesta del comune o dei soggetti da questo incaricati ai fini del monitoraggio delle attività svolte, durante il quinquennio che decorre dalla data di completamento dell'investimento. Il diniego da parte del beneficiario a fornire le informazioni richieste implica la restituzione del contributo, maggiorato dalla quota di interessi legali maturati;
- > di destinare le somme erogate esclusivamente per l'acquisto di beni o servizi ammessi alle agevolazioni.

Art. 11-REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato. In caso di revoca totale o parziale, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Art.12-RISPETTO DEI LIMITI "DEMINIMIS" E CUMULO

- 1. Il contributo di cui al presente Avviso Pubblico è concesso in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
- 2. I contributi sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermi restando i limiti previsti per i contributi "de minimis" di cui al suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013.
- 3. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal12 agosto 2017,nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo52, comma 6,della Legge 24 dicembre2012,n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n.115.3.



Prov. di Fermo

- 4. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
- 5. Si ribadisce che, ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
- 6. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Art.13-RESPONSABILE E PROCEDIMENTO

- 1. Il responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e smi, è individuato nella figura della Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Montelparo Pazzi Lorenzo.
- 2. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso Pubblico ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: anagrafe@comune.montelparo.fm.it.

Art.14-INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E.2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. Il presente documento fornisce alcune informazioni, sintetiche, relative altrattamento dei dati personali, nel contesto dei Procedimenti e dei Servizi svolti dal Titolare del Trattamento:

- 1. L'Ente, Comune di Montelparo, tratterà i dati personali, sia nel corso dei Procedimenti amministrativi sia nella gestione dei rapporti che ne discendono. La base giuridica del trattamento è costituita dall'articolo 6 del GDPR e dalla normativa richiamata negli atti amministrativi inerenti il procedimento amministrativo.
- 2. I dati sensibili e giudiziari saranno trattati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto della acquisizione.
- 3. I dati che verranno raccolti e trattati riguardano quelli: anagrafici ed identificativi; bancari; contatto; più in generale i dati afferenti alla situazione patrimoniale ed a quella fiscale.
- 4. Tali dati posso anche essere raccolti presso terzi e non sono oggetto di trattamenti decisionali automatizzati. I dati sensibili e giudiziari saranno trattatati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto della acquisizione.
- 5. Nella persona del Sindaco, legale rappresentante pro-tempore o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nei soli casi in cui:
- ciò sia necessario per l'adempimento delle richieste;
- la comunicazione è imposta da obblighi di legge o di regolamento;
- durante un procedimento amministrativo.
- 6. Il titolare del trattamento è il Comune di Montelparo, con sede in Montelparo, Via Roma n.51- nella persona del Sindaco quale suo legale rappresentante pro-tempore.



Prov. di Fermo

- 7. Per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può contattare l'Ente ai seguenti recapiti:
- Comune di Montelparo Via Roma n.51 ,63853 Montelparo (FM)
- Pec:<u>comune.montelparo@emarche.it</u>
- Tel.:0734-780141.

Art. 15 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Montelparo. L'Amministrazione si riserva, pertanto, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Montelparo, lì 05/06/2024

Il Responsabile del Servizio

F.to Pazzi Lorenzo